



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI dell'Associazione Culturale Giovanni Marcuccio APS del 18/06/2022, alle ore 17.30 in seconda convocazione per le modifiche dello Statuto Sociale al D. Lgs 117/2017 – Terzo Settore.

L'anno 2022, il giorno 18, del mese di giugno, alle ore 17.30 in seconda convocazione, presso la Sede legale sita in Via Umberto 1 n.11, del Comune di Caiazzo (CE) è convocata l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione Culturale Giovanni Marcuccio APS per la modifica dello Statuto Sociale per adeguarlo al Decreto Legislativo 117/2017 e variazione denominazione.

Sono presenti i Soci:

**Ivania Marcuccio
Ersilia Marcuccio
Lucia Marcuccio
Elisabetta Ponsillo
Mario Puerto
Stefano Ferrara
Giovanni Fasulo
Giuseppe Fasulo
Giuseppe Pepe
Mena Ciaramella
Fernando De Angelis
Felicia Ferrucci
Morelli Teresa
Giuseppina Santacroce
Concetta Mascia
Nicola Costantino
Vincenzo Pepe**

Il Presidente dell'Associazione Culturale Giovanni Marcuccio rilevato che l'Assemblea Straordinaria è stata regolarmente convocata con avviso individuale contenente l'o.d.g. , l'ora ed il luogo di svolgimento, che il numero dei presenti secondo lo Statuto è sufficiente per la validità della stessa in seconda convocazione, dichiara pertanto che essa deve ritenersi regolarmente costituita e si può quindi procedere a mezzo di scrittura privata, da registrare presso l'Agenzia delle Entrate, da valere ai sensi di legge alla discussione e deliberazione del seguente ed unico punto all'ordine del giorno:



- **Variazione denominazione sociale dell'Associazione Culturale Giovanni Marcuccio APS;**
- **Modifica ed adeguamento Statuto Sociale dell'Associazione Culturale Giovanni Marcuccio APS ai sensi del Decreto Legislativo 117/2017;**

Il Presidente, in apertura dell'Assemblea, indica ai Soci che sulla base della Legge di riferimento 117/2017 che vuole inserito gli acronimi ETS, ODV, APS (in caso di Associazione di Promozione Sociale 383/2000) si conviene all'unanimità modificare il nome dell'**Associazione Culturale Giovanni Marcuccio** e adottare la nuova denominazione sociale in **Associazione Culturale Giovanni Marcuccio APS**.

Dopo ampia discussione l'Assemblea dei Soci all'unanimità approva il cambio denominazione.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del Nuovo Statuto a seguito delle vigenti normative della Legge del Terzo Settore 117/2017 e dopo un'accurata analisi l'Assemblea dei Soci, all'unanimità:

- **APPROVA** il nuovo Statuto sociale dell' Associazione Culturale Giovanni Marcuccio APS;
- **RENDE** esecutivo il Presente Statuto il giorno dopo dell'approvazione;
- **DELEGA** il Presidente dell'Associazione Culturale Giovanni Marcuccio APS per le operazioni di registrazione e di cambio denominazione presso l'Agenzia delle Entrate Territoriale del presente Verbale e dello Statuto Sociale ad esso allegato il quale è esente della tassa di registro e bollo ai sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo 117/2017.

Alle ore 18.30, non essendoci altro da discutere e non chiedendo altri la parola per intervenire, il PRESIDENTE Ivania Marcuccio dichiara conclusa l'ASSEMBLEA STRAORDINARIA.

Luogo e data

Caiazzo, 18/06/2022

Letto, approvato, sottoscritto da tutti i Soci Presenti



FIRMA di tutti i Soci

Renzo Morena

Renzo Puro

Roberto Costantino

Giuseppe

Gianni Fendi

Rossini

Luca Rucis

Elisabetta Romit

Concetta Mascia

Federico

Elisabetta Rucis

Roberto

Federico Rucis

Giuseppe Santoro

Maria Ciaramella

Federico Rucis

Giuseppe

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVANNI MARCUCCIO APS

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

1.1 In data 29 luglio 2019 è stata costituita con scrittura privata l'Associazione Culturale "Giovanni Marcuccio" APS (d'ora in poi denominata anche semplicemente l'Associazione), con sede legale nel Comune di Caiazzo alla Via Umberto I n. 11.

1.2 La **ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVANNI MARCUCCIO APS** nell'ambito del proprio Comune, può variare l'indirizzo della sede, senza alcuna necessità di aggiornamento del presente statuto.

1.3 La "**ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIOVANNI MARCUCCIO" APS**" è composta da soci che prestano la loro opera in maniera del tutto volontaria e senza scopo di lucro.

Art. 2 Caratteristiche e competenza territoriale

2.1 La **ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIOVANNI MARCUCCIO" APS** (di seguito denominata Associazione) è un'associazione di volontariato, di natura privatistica, senza fini di lucro, con valenza di pubblica utilità sociale e con rilevanza di interesse pubblico.

2.2 Essa ha competenza nel Comune di Caiazzo ovvero su tutto il territorio nazionale anche in presenza di forme partecipative con altre Associazioni o Enti o di convenzioni stipulate con Enti pubblici.

Art. 3 Finalità

3.1 L'associazione esercita le proprie attività di interesse generale nell'ambito di quelle previste dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs N. 117/2017.

In particolare si propone le seguenti finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo in cui ha sede e della figura storica, personale, delle opere teatrali, figurative e letterarie e dell'intero patrimonio artistico lasciato dal Prof. Giovanni Marcuccio.

In particolare si propone le seguenti finalità:

1. tutela e valorizzazione delle risorse naturali, artistiche, monumentali, ambientali, turistiche e culturali del luogo e della figura e del patrimonio artistico lasciato dal Prof. Giovanni Marcuccio composto da opere teatrali, poesie, quadri e qualsiasi altra opera intellettuale del medesimo professor Marcuccio.
2. assistenza, tutela e informazione circa la vita e le opere del professor Marcuccio e della città di Caiazzo;
3. iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e turistico della città di Caiazzo e dello spirito che ha caratterizzato il professore nell'ambito della sua vita;
4. promozione, coordinamento e realizzazione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la custodia, la tutela, la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle tradizioni locali e delle risorse culturali, turistiche ed enogastronomiche di Caiazzo, anche in nome e per conto di Enti pubblici e Soggetti privati;
5. attività di utilità sociale e di solidarietà sia verso gli associati che verso terzi, finalizzate alla conoscenza ed agli scambi culturali, realizzazione di corsi teatrali ispirati alla vita e alle opere del Professor Marcuccio e di Caiazzo;
6. promuovere il miglioramento e lo sviluppo dell'accoglienza del turista tramite percorsi guidati nella casa-museo del Professor Marcuccio e rendere piacevole il soggiorno dei turisti;
7. inserirsi, eventualmente, nell'attuazione dei piani turistici previsti dalle vigenti normative;

8. programmazione e realizzazione di attività di orientamento e/o di formazione professionale, corsi di aggiornamento e sostegno agli studi, corsi di recitazione, teatro, sceneggiatura, poesia ecc.;
9. contribuire ad organizzare turisticamente il paese, studiandone il miglioramento edilizio e stradale, promuovendo e/o sollecitando l'abbellimento delle piazze, strade, giardini, prestando attenzione agli spazi ricreativi ed al verde anche con manifestazioni in ricordo del Professor Marcuccio;
10. apertura e gestione di un circolo per i propri soci;
11. realizzazione e/o gestione di biblioteche di interesse locale;
12. incentivare la partecipazione dei giovani attraverso specifiche attività previste dalle politiche giovanili attuate dagli Enti pubblici.

Art. 4 Finanziamento e patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'Associazione Culturale "Giovanni Marcuccio" APS è formato:

1. a) dalle quote sociali, annualmente stabilite dall'Assemblea dei soci nel bilancio di previsione, da versare entro il 31 gennaio di ogni anno;
2. b) dai contributi dei soci;
3. c) da eredità, donazioni e legati;
4. d) da contributi ed elargizioni di qualsiasi natura ed a qualunque titolo erogati da Enti pubblici e privati;
5. e) da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. f) da contributi dell'Unione Europea;
7. g) da proventi di gestioni permanenti od occasionali di beni e di servizi ai soci o a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, agricola e artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;
8. h) da erogazioni liberali di soci o di terzi per i fini istituzionali;
9. i) da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
10. j) da entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale quali corsi di teatro, scrittura creativa, poesia, ecc.
11. k) da beni mobili ed immobili di proprietà e/o provenienti da eventuali donazioni e lasciti.

4.2 Non può, in nessun caso, distribuire i proventi delle attività fra gli associati, anche in forme indirette; essi dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

4.3 Ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

4.4 L'elenco dei beni mobili di proprietà della Associazione deve essere trascritto in apposito registro degli inventari.

4.5 L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel

rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 5 Soci

5.1 I Soci dell'Associazione Culturale "Giovanni Marcuccio" APS si distinguono in Soci fondatori, ordinari, sostenitori e onorari.

Socio fondatore è colui che ha promosso ed aderito già da subito all'iniziativa di costituzione dell'Associazione intervenendo alla stipula dell'Atto Costitutivo; egli, se in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso, ha sempre diritto di voto.

Socio ordinario è chi assolve al versamento della quota sociale ordinaria annua.

Socio sostenitore è chi versa somme superiori alla quota ordinaria di associazione.

Socio onorario è chi per meriti particolari verso l'Associazione o la località è insignito di tale titolo con delibera motivata dal Consiglio Direttivo.

5.2 I Soci onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale annua.

5.3 La qualità di Socio, nel rispetto della quota minima dell'ottanta per cento riservata ai residenti, è conseguibile da tutti i cittadini italiani e comunitari, e si perde per dimissioni, morosità o indegnità.

Art. 6 Lavoro retribuito

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del D.Lgs. 117 del 03 Luglio 2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei volontari conformemente a quanto stabilito dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore.

Art. 7 Diritti e Doveri

7.1 I Soci ordinari e sostenitori hanno il dovere di versare la quota sociale annua stabilita dall'Assemblea in occasione del bilancio preventivo.

7.2 Tutti i Soci in regola con i versamenti della quota sociale, purché maggiorenni, hanno diritto:

1. a) di voto per eleggere gli organi direttivi dell'Associazione, se in regola con i versamenti dell'anno in corso e in quello precedente o se Soci fondatori;
2. b) di essere eletti alle cariche direttive dell'Associazione, se in regola con i versamenti dell'anno in corso e in quello precedente o se Soci fondatori; essi devono dichiarare di non aver riportato condanne penali, di non avere carichi pendenti, di non ricoprire cariche politiche ed amministrative pubbliche;
3. c) di voto per l'approvazione dei bilanci, delle modifiche statutarie e regolamentari dell'Associazione nonché per lo scioglimento della Associazione, se in regola con i versamenti dell'anno in corso e in quello precedente o se Soci fondatori;
4. d) a ricevere la tessera dell'Associazione;
5. e) a ricevere le pubblicazioni dell'Associazione;
6. f) a frequentare i locali dell'Associazione;
7. g) di fruire dei servizi dell'Associazione e di partecipare a tutte le sue attività.

7.3 I Soci hanno il dovere di ossequiare le norme statutarie e regolamentari, di partecipare alla vita sociale e amministrativa dell'associazione, di curarne l'immagine, di garantirne l'assetto economico e di non operare in concorrenza con le sue attività.

Art. 8 Ammissione e perdita di qualifica di Socio

8.1 L'ammissione a Socio dell'Associazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di presentazione di regolare istanza fatta pervenire a mezzo raccomandata o consegnata a mano. Il Consiglio Direttivo, nel rispetto della quota minima dell'ottanta per cento riservata ai residenti, esamina le nuove istanze e delibera sull'ammissibilità delle richieste pervenute, nella prima seduta utile, comunque non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento, provvedendo a notificare all'interessato quanto deciso sempre a mezzo fax, posta elettronica, raccomandata o consegnata a mano. Gli effetti della iscrizione, per l'esercizio dei diritti e dei doveri del Socio, decorrono dalla data indicata nella notifica di ammissione, sulla quale devono essere riportate le modalità e la data entro cui deve avvenire il pagamento dell'intera quota annuale (anno solare).

8.2 La quota associativa è intrasmissibile, neppure per successione, non è rivalutabile e non deve avere carattere di temporaneità.

8.3 La qualità di Socio risulta da apposito Registro/Libro tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

8.4 La qualità di Socio si perde per dimissioni, morosità ed indegnità.

8.5 I Soci che non rassegnano le dimissioni entro il 31 dicembre, sono obbligati verso l'Associazione anche per il periodo sociale successivo.

8.6 L'esclusione di un Socio per morosità viene deliberata dal Consiglio Direttivo se il Socio stesso non ha provveduto al pagamento della quota annuale entro il 28 febbraio dell'anno medesimo.

8.7 L'allontanamento di un Socio per indegnità viene decisa dal Consiglio Direttivo, previo parere consultivo espresso dal Collegio dei Probiviri; tale provvedimento sarà adottato con deliberazione motivata quando il comportamento del Socio rechi pregiudizio morale e materiale all'Associazione oppure violi in maniera manifesta le norme di legge e quelle statutarie e regolamentari. La delibera del Consiglio Direttivo è inappellabile e la quota, eventualmente già pagata, non viene restituita.

Art. 9 Organi

9.1 Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;
4. Il Segretario ed il Tesoriere
5. Il Presidente Onorario;
6. Organo di controllo (solo se obbligatorio per legge al superamento limiti ex art. 30, D. Lgs, n. 117/2017 o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei Soci Come Collegio dei Revisori o Revisore unico).
7. Il Collegio dei Probiviri (facoltativo)

Art. 10 Assemblea dei Soci

10.1 L'Assemblea dei Soci rappresenta la universalità degli associati e le sue decisioni obbligano tutti gli iscritti.

10.2 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive generali per la realizzazione degli scopi sociali.

10.3 All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 117/2017.

10.4 Ogni Socio *votante* ha diritto ad un voto ed è consentita una sola delega dei soci *votanti*. Nella elezione del Consiglio Direttivo, i Soci possono esprimere sino ad un massimo di cinque preferenze.

10.5 L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria e, in caso di emergenza sanitaria o per motivi di praticità può essere tenuta in via telematica.

10.6 L'Assemblea ordinaria deve essere tenuta entro il mese di SETTEMBRE per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, ed entro il mese di MARZO per l'approvazione del rendiconto consuntivo dell'anno precedente, salvo diverse indicazioni definite dal REGOLAMENTO approvato dall'Assemblea; Tale assemblea può anche essere tenuta telematicamente con mezzi di comunicazione on line.

10.7 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, salvo quando non diversamente disposto dal presente Statuto, è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da indirsi almeno mezz'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei Soci presenti aventi diritto al voto.

10.8 L'Assemblea delibera, salvo quando non diversamente disposto dal presente Statuto, con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

10.9 L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Si può tenere anche in forma telematica.

10.10 Spetta all'Assemblea ordinaria deliberare sul programma generale di attività, sul bilancio preventivo, sul conto consuntivo, sui regolamenti interni predisposti dal Consiglio, su eventuali proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci.

10.11 Spetta, inoltre, all'Assemblea la elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri, con le modalità definite dal REGOLAMENTO che verrà approvato dall'Assemblea.

La indizione assembleare deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo, che indica la sede, la data e l'ora e ne fissa l'ordine del giorno ovvero il collegamento telematico a cui connettersi.

10.12 Durante l'Assemblea le votazioni avvengono normalmente in forma palese, salvo per le nomine alle cariche sociali, per le quali è previsto il voto segreto.

10.13 La convocazione assembleare deve pervenire ai Soci almeno dieci giorni prima della data fissata, mediante comunicazione scritta, da trasmettere per fax, per posta elettronica, per raccomandata, o consegnata a mano. L'avviso di convocazione deve anche essere esposto nella sede sociale.

10.14 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei Soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto al voto. Essa delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti presenti. Può tenersi anche con modalità telematiche qualora vi siano esigenze di tipo sanitario.

10.15 L'Assemblea può anche essere indetta dietro richiesta scritta, da presentare al Consiglio Direttivo, di almeno due terzi dei Soci in regola con il pagamento della quota sociale;

10.16 L'Assemblea straordinaria per lo scioglimento dell'Associazione è valida in prima convocazione con la presenza dei quattro quinti dei Soci aventi diritto al voto; in seconda con la presenza dei due terzi dei Soci aventi diritto al voto. Essa delibera, comunque, lo scioglimento della Associazione con il voto favorevole di almeno i quattro quinti dei Soci votanti (si approssima all'unità per eccesso).

10.17 Delle riunioni assembleari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'associazione, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale su richiesta scritta e motivata da parte dei richiedenti ovvero sul sito della associazione o via mail.

Art. 11 Consiglio Direttivo

11.1 Il Consiglio Direttivo è formato da (cinque a nove) membri eletti a votazione segreta dall'Assemblea stessa; essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

11.2 Possono essere invitati alle sedute del Consiglio, con parere consultivo, il Sindaco del Comune, esponenti di associazioni di volontariato o di associazioni di categoria nel campo turistico e culturale, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.

11.3 In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, di membri effettivi, si procede alla loro surroga con i soci primi non eletti sino ad un massimo della metà dei consiglieri stabiliti.

11.4 Dopo la surroga consentita l'Assemblea, entro trenta giorni, deve eleggere il nuovo Consiglio Direttivo.

11.5 Per la validità delle sedute occorre la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri; nella votazione, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

11.6 Il Consiglio elegge nel suo seno, a votazione segreta, il Presidente e il vice-Presidente.

11.7 Il rinnovo delle cariche sociali viene comunicato con un comunicato ufficiale che verrà esposto nella Sede della Associazione ovvero sul sito on line.

11.8 Il Consiglio si riunisce di norma almeno ogni sessanta giorni ed ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o dietro richiesta scritta della maggioranza dei Consiglieri.

11.9 Il Consigliere che non rinnovi la propria adesione all'Associazione entro il 31 gennaio decade automaticamente dalla carica.

11.10 Il Consigliere che per tre volte consecutive risulti, comunque, assente dalle sedute di Consiglio, senza gravi e giustificati motivi, da produrre per iscritto, viene dichiarato decaduto e, quindi, surrogato.

11.11 Sia la decadenza che la surroga deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

11.12 Spetta al Consiglio Direttivo l'amministrazione del patrimonio sociale, la formazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo (ratificato dal Collegio dei Revisori dei Conti), che devono essere approvati dall'Assemblea, deliberare sull'entità della quota sociale annua, deliberare sull'ammissione o sull'esclusione dei soci, sulla decadenza o surroga dei Consiglieri, Revisori e Proviviri, assumere tutte le iniziative ritenute idonee per il raggiungimento delle finalità sociali, con tutte le facoltà che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate all'Assemblea dei Soci.

11.13 Delle riunioni di Consiglio deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale su richiesta scritta e motivata dei richiedenti.

Art. 12 Presidente e Vice Presidente

12.1 Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo a votazione segreta tra i sette Consiglieri precedentemente eletti.

12.2 In caso di assenza o di impedimento del Presidente, lo stesso viene sostituito dal Vice-Presidente; in mancanza anche del Vice Presidente, dal Consigliere più anziano di iscrizione all'Associazione.

12.3 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea dei soci con l'assistenza del Segretario.

12.4 Il Presidente ha, in unione agli altri membri del Consiglio, la responsabilità dell'amministrazione dell'associazione.

12.5 Il Presidente provvede a riscuotere contributi concessi all'Associazione da qualsiasi Ente pubblico o privato e da privati ed a prelevare somme dell'Associazione depositate presso Istituti Bancari o Uffici postali presso cui ha il potere legale di rappresentanza e di firma.

12.6 Il Presidente può, in caso di urgenza, deliberare su argomenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica nella successiva riunione.

12.7 Il Presidente è a tutti gli effetti il legale rappresentante dell'Associazione.

12.8 In caso di dimissioni o di impedimento permanente il Consiglio Direttivo deve provvedere entro 15 giorni alla elezione del nuovo Presidente.

Art. 13 Segretario e Tesoriere

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Art. 14 L'Organo di controllo

14.1 L'Associazione adegua la propria attività gestionale alle norme delle Leggi regionali vigenti, riconoscendo l'assenza di lucro.

14.2 Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite e sono incompatibili con cariche politiche e amministrative pubbliche.

14.3 Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate secondo la normativa fiscale (fatture parlanti), sostenute da Soci o da persone che hanno operato per l'Associazione nell'ambito delle attività istituzionali.

14.4 L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

14.5 L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo: - vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; - esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro; - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, dura in carica quattro anni ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017.

Art. 15 Collegio dei Probiviri

15.1 Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti a votazione segreta dall'assemblea dei Soci, tra persone esperte e qualificate sul piano professionale, economico, giuridico ed amministrativo. Ogni Socio *votante* può esprimere fino a tre preferenze, i primi tre eletti sono membri effettivi, il quarto e quinto eletto sono membri supplenti. Il primo eletto assume la carica di presidente.

15.2 Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Hanno il compito di controllare la osservanza delle norme statutarie e di dirimere eventuali controversie tra singoli Soci.

15.3 Il Collegio dei Probiviri definisce controversie di particolare complessità, ai sensi delle norme previste

Art. 16 Presidente onorario

16.1 Il Presidente onorario può essere nominato dall'Assemblea dei Soci per eccezionali meriti acquisiti in attività svolte a favore dell'Associazione.

16.2 Al Presidente onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di rapporti con altri Enti.

Art. 17 Il Patrimonio e le risorse economiche

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d. dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- e. da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- f. contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.
- g. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- i. proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali.

Il patrimonio artistico lasciato dal Prof. Giovanni Marcuccio composto da opere teatrali, poesie, quadri e qualsiasi altra opera intellettuale del medesimo professor Marcuccio resterà in seno alla famiglia in caso di scioglimento dell'Associazione.

Art. 18 Scritture contabili e bilancio

I libri sociali e diritto consultazione dei soci

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

Libro degli associati

Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

Art.19 Bilancio/rendiconto annuale

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie. Il bilancio sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Art.20 Il rendiconto della raccolta fondi

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Art. 21 Scioglimento della Associazione

21.1 L'Associazione può essere sciolta con apposita delibera dei Soci votanti in assemblea straordinaria.

21.2 In caso di vacanza amministrativa, l'amministrazione uscente risponde direttamente di eventuali pendenze contabili o amministrative.

21.3 In caso di scioglimento dell'Associazione gli eventuali residui attivi devono essere devoluti a fini di utilità sociale, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45 comma 1, del citato D.Lgs.117/2017.

Il patrimonio artistico lasciato dal Prof. Giovanni Marcuccio composto da opere teatrali, poesie, quadri e qualsiasi altra opera intellettuale del medesimo professor Marcuccio resterà in seno alla famiglia in caso di scioglimento dell'Associazione.

Art.22 Riferimenti legislativi

22.1 Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente Statuto e nel Regolamento interno che sarà successivamente approvato dall'Assemblea, al fine di disciplinare tutte le procedure e le attività della vita associativa, si fa rinvio a quanto previsto nel Codice Civile ed in particolare al codice del Terzo Settore ed alle successive modifiche ed integrazioni.

Art. 23 Norma transitoria

23.1 Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea generale dei Soci tenutasi a Caiazzo il 18 giugno 2022 ed entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione. L'Assemblea ha dato mandato al Presidente di procedere a tutti gli adempimenti connessi alla modifica dello statuto ed alle conseguenti comunicazioni nei confronti del RUNTS ai fini della registrazione, essendo l'Associazione Culturale Giovanni Marcuccio dotata della qualifica di APS già iscritta al Registro Nazionale delle APS (ai sensi dell'art. 7 della legge 383/2000). Si chiede l'applicazione del regime di esenzione ai fini dell'imposta di bollo e registro ai sensi degli art. 82, comma 3 (quanto modifica statutaria volta all'adeguamento a modifiche ed integrazioni normative D.Lgs n. 117/2017).

Caiazzo, li 18 giugno 2022

IL PRESIDENTE

Ivan Marcuccio

IL PRESIDENTE
Ivan Marcuccio
C. F. 93114130615

IL SEGRETARIO

Elisabetta Romillo

 **Agenzia Entrate**  **Direzione Provinciale di Caserta**
Ufficio Territoriale di Caserta

Il presente è il... *11* ...originale

dell'atto registrato al n. *2347* *S. 3*

Versati diritti per € *ESENTE*

Caserta, li *26.08.2022*

[Signature]

